



I Borghi
più belli
d'Italia
in Alto Adige

I Borghi più belli d'Italia in Alto Adige
Italiens schönste Ortskerne in Südtirol
Italy's most beautiful villages in South Tyrol

IT Vipiteno, Chiusa, Castelrotto, Egna e Glorenza fanno parte dell'esclusiva associazione di "I Borghi più belli d'Italia", creato nel 2002 dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani per valorizzare il patrimonio culturale, storico e ambientale dei piccoli centri. L'associazione comprende oltre 375 comuni che soddisfano rigorosi criteri di qualità architettonica, valorizzazione delle tradizioni ma soprattutto, sviluppo sociale e turismo etico. I borghi in Alto Adige, infatti, non si distinguono solo per le loro mura medievali o le chiese colme di tesori, ma anche per il loro "genius loci": un patrimonio indescrivibile di atmosfere, profumi e sapori, botteghe tipiche equisite specialità locali che danno forma a uno stile di vita appagante da "gustare" con tutti i sensi.

DE Sterzing, Klausen, Kastelruth, Neumarkt und Glurns gehören zur exklusiven Vereinigung der „I Borghi più belli d'Italia“ (Italiens schönste Ortskerne), der 2002 vom Nationalen Verband der italienischen Gemeinden gegründet wurde, um das kulturelle, historische und ökologische Erbe kleiner Ortschaften zu fördern. Die Vereinigung umfasst mehr als 375 Gemeinden in ganz Italien, die strenge Kriterien in Bezug auf Architektur, Traditionen, soziale Entwicklung und ethischen Tourismus erfüllen. Die Ortskerne in Südtirol zeichnen sich nicht nur durch ihre mittelalterlichen Mauern oder ihre Kirchen aus, sondern auch durch ihren „genius loci“: eine unbeschreibliche Mischung aus Charme, Atmosphäre, typischen Geschäften und exquisiten lokalen Spezialitäten, die ein besonderes Lebensgefühl prägen.

EN Sterzing, Klausen, Kastelruth, Neumarkt and Glurns are part of the exclusive association of „Italy's Most Beautiful Villages“ created in 2002 by the National Association of Italian Municipalities to promote the cultural, historical, and environmental heritage of small villages. The association includes more than 375 municipalities that meet strict criteria for architecture, tradition, social development, and ethical tourism. The villages in South Tyrol are not only distinguished by their medieval walls, or their churches full of treasures, but also by their „genius loci“: an indescribable heritage of atmospheres, scents, and tastes, typical stores, and delicious local specialties that shape a fulfilling lifestyle to be „tasted“ with all the senses.

PUBLISHER: Tourism associations Sterzing, Klausen, Kastelruth, Neumarkt and Glurns.

CONCEPT & DESIGN: Minedesign, Klausen. **TEXT:** Participating tourism associations. **PRINT:** A. Weger, Brixen.

FOTO: Alex Filz, Alex Moling, Fabian Leitner, Ivan Bortondello, Tina Sturzenegger, Angelika Schwarz; KONI Studios; Wolfgang Gafriller; TG Südtirols Süden: Thomas Monsorno; Helmuth Rier; Werner Dejori; TG Sterzing Pfitsch Freienfeld; Philipp Niederholzer

5 GLORENZA
GLURNS

1 VIPITENO
STERZING

2 CHIUSA
KLAUSEN

3 CASTELROTTO
KASTELRUTH

4 EGNA
NEUMARKT



All places are accessible
by public transport

1. VIPITENO | STERZING

TOURIST INFO STERZING

Piazza Città 3 Stadtplatz
39049 Vipiteno/Sterzing | T +39 0472 765 325
info@sterzing.com | sterzing.com
info@vipiteno.com | vipiteno.com

2. CHIUSA | KLAUSEN

TOURIST INFO KLAUSEN

Piazza mercato 1 Marktplatz
39043 Chiusa/Klausen | T +39 0472 847 424
info@klausen.it | klausen.it

3. CASTELROTTO | KASTELRUTH

TOURIST INFO KASTELRUTH

Piazza Kraus 2 Krausplatz
39040 Castelrotto/Kastelruth | T +39 0471 706 333
info@kastelruth.com | kastelruth.com

4. EGNA | NEUMARKT

INFOPOINT NEUMARKT - EGNA

Portici 28 Lauben
39044 Egna/Neumarkt | T +39 0471 810 231
info@neumarkt-egna.it | neumarkt-egna.it

TOURIST INFO SÜDTIROLS SÜDEN

Piazza Centrale 5 Hauptplatz
39040 Ora/Auer | T +39 0471 810 231
info@suedtirols-sueden.info | suedtirols-sueden.info

5. GLORENZA | GLURNS

TOURIST INFO OBERVINSCHGAU

Torre della chiesa Tauferer Tor Turm
39020 Glorenza/Glurns | T +39 0473 831 097
glurns@ferienregion-obervinschgau.it
ferienregion-obervinschgau.it

TOURIST INFO GLURNS MARKETING

Piazza del Municipio 1 Rathausplatz
39020 Glorenza/Glurns | T +39 0473 831 288
info@glurnsmarketing.it | glurns.eu



GLORENZA | GLURNS

CASTELROTTO | KASTELRUTH



Mit dem Rad zu Südtirols schönsten Ortskernen

Erlebe Südtirol von seiner charmantesten Seite – auf zwei Rädern und mit allen Sinnen. Gut ausgebaut Radwege führen durch sanfte Hügellandschaften, vorbei an Weinbergen, Wiesen und historischen Städten und Dörfern, die zu den „schönsten Ortskernen Italiens“ gehören.

Ob Kastelruth, Neumarkt, Glurns, Klausen oder Sterzing – diese fünf „Borghi più belli d'Italia“ bezaubern mit verwinkelten Gassen, malerischen Plätzen und einer Atmosphäre, die Geschichte atmet.

Die Touren laden ein zum Entschleunigen, Genießen und Entdecken: Regionale Köstlichkeiten, Südtiroler Handwerkskunst und ein herzliches Willkommen warten entlang der Strecke.

Ein Erlebnis für alle, die gerne aktiv unterwegs sind – und dabei das Besondere suchen.

EGNA | NEUMARKT



In bici tra i borghi più belli dell'Alto Adige

Scopri l'Alto Adige nella sua forma più autentica – in sella alla tua bici e con tutti i sensi. Piste ciclabili ben curate ti conducono tra dolci colline, vigneti, prati e borghi storici riconosciuti come i „Borghi più belli d'Italia“.

Castelrotto, Egna, Glorenza, Chiusa e Vipiteno: cinque gemme che incantano con i loro vicoli pittoreschi, piazze suggestive e un'atmosfera ricca di storia e tradizione.

Questi itinerari invitano a rallentare, assaporare e scoprire: specialità locali, artigianato autentico e la calorosa ospitalità altoatesina ti accompagneranno lungo il cammino. Un'esperienza indimenticabile per chi ama pedalare e lasciarsi sorprendere dalla bellezza.



VIPITENO | STERZING



CHIUSA | KLAUSEN

KOMOOT COLLECTION
ZU DEN RADROUTEN
BORGI IN BICI
BIKE TOURS



Cycling to South Tyrol's Most Beautiful Villages

Discover South Tyrol at its most charming – on two wheels and with all your senses. Well-maintained cycling paths guide you through gentle hills, vineyards, meadows, and historic villages officially named among the "Most Beautiful Villages of Italy."

Kastelruth, Neumarkt, Glurns, Klausen and Sterzing are five hidden gems, each offering winding alleys, picturesque squares, and a timeless atmosphere steeped in history.

These routes invite you to slow down, savor local delicacies, explore traditional crafts, and enjoy the warm South Tyrolean hospitality.

A perfect experience for all who love to ride – and discover something truly special.



Sea level 948 m



Population 7044



Member since 2002



Vipiteno · Sterzing

Ritratto della città

Magnifiche case tradizionali con i classici "Erker", piazze medievali e uno sfondo montano che sembra quasi di poterlo toccare: la cittadina di Vipiteno nel nord dell'Alto Adige incanta i suoi visitatori con il suo fascino incomparrabile. La città alpina sulla strada del Brennero è dominata dal suo monumento più importante, la Torre delle Dodici, alta ben 46 metri. La stazione a valle della funivia di Monte Cavallo, la montagna di casa dei vipitenesi, si trova a pochi minuti a piedi dal centro storico. Così cultura, delizie culinarie e attività sportive si combinano perfettamente.

Un po' di storia

La stazione stradale "Vipitenum" risale all'epoca romana. Seguì un insediamento dei "Bajuwaren", ovvero tribù germaniche originarie della Boemia, in seguito stanziate in Baviera. Vipiteno viene menzionate da queste popolazioni per la prima volta nel 1180, Il principe regnante conte Meinhard II concesse i diritti di città a Vipiteno intorno al 1280. Un devastante incendio distrusse mondo edifici nel 1443 e da allora quella parte della città che venne quindi ricostruita è stata rinominata Città Nuova. Si estende dalla Torre delle Dodici fino a Piazza Fuori Porta ed è considerata la strada più bella del Tirolo. Le maestose case cittadine risalgono al periodo di massimo splendore dell'attività mineraria tra il XV e il XVI secolo e offrono ancora oggi un incantevole paesaggio urbano.

Da non perdere

- > Chiesa di Santo Spirito e Municipio
- > Museo Multscher, museo Civico e Chiesa Parrocchiale
- > Castel Tasso

Cosa fare a Vipiteno

- > Visite guidate della città: da maggio ad ottobre tutti i venerdì alle ore 16
- > Feste delle lanterne a Vipiteno, tutti i mercoledì di luglio e agosto
- > Sagra dei canederli
- > Mercatino di Natale di Vipiteno
- > Informazioni:
vipiteno.com/events

Prodotti tipici

- > Yogurt di Vipiteno / Latteria Sociale di Vipiteno
- > Krapfen vipitenesi, Canederli





Sea level 523 m



Population 5236



Member since 2002

Chiusa · Klausen

Ritratto della città

Chiusa, la città degli artisti, si trova nel cuore della Valle Isarco, circondata da castagneti e vigneti. La cittadina con le sue case di origine medievale, le loro facciate merlate e i bovindi tipici ("Erker"), le chiese gotiche e la grande offerta di prodotti artigianali e specialità tipiche, incanta i suoi visitatori oggi come molti secoli fa. La città ha attratto un gran numero di artisti famosi in passato, tra questi anche Albrecht Dürer, che si innamorò di Chiusa alla fine del Quattrocento.

Un po' di storia

Il piccolo borgo, sovrastato dal monastero di Sabiona, è menzionato nel 1027 come "Clausa sub Sabiona sita" e, poco dopo, nel 1028, come stazione doganale. Nel XIV secolo il suo nome, grazie al traffico commerciale tra mondo latino e germanico, acquista enorme importanza tanto che, nel 1308, viene denominata "stat", ovvero città. Tra 1350 e 1550, Chiusa vive un periodo di grande fioritura grazie all'attività mineraria. A partire dalla seconda metà del XIX secolo, il turismo culturale porta un ulteriore periodo di prosperità. Tra il 1874 e il 1914 a Chiusa soggiornano più di 300 artisti che contribuirono a diffondere in tutta Europa la sua immagine di cittadina romantica.

Da non perdere

- > Monastero di Sabiona con le chiese
- > Museo Civico di Chiusa con il Tesoro di Loreto
- > Punto panoramico „Pietra di Dürer“

Cosa fare a Chiusa

- > Visite guidate: luglio & agosto giovedì ore 10:00
- > Mercati mensili
- > Festival del Vino Sabiona a maggio
- > Festa del Törggelen in autunno
- > Il Borgo Natalizio di Chiusa
- > Informazioni: chiusa.info

Prodotti tipici

- > Vino bianco, castagne, „Törggelen“





Sea level 1,095 m



Population 6,974



Member since 2017



Castelrotto · Kastelruth

Ritratto del paese

Castelrotto, il più esteso comune a vocazione turistica della regione dolomitica Alpe di Siusi, comprende ben undici frazioni su un territorio con un dislivello di circa 2.000 metri, da San Vigilio a 720 m all'Alpe di Siusi, l'altipiano più vasto d'Europa, a 2.563 m.

Oltre a un affascinante centro storico, edifici con facciate affrescate e numerosi negozi, Castelrotto vanta una vivace vita culturale. Da non perdere Monte Calvario, la chiesa parrocchiale e il campanile barocco (il terzo per altezza in Alto Adige).

Un po' di storia

Il nome "Castelrotto" apparve per la prima volta nel X secolo. D'origine latina, deriva probabilmente da "Castellum Ruptum" (castello diroccato), i cui resti sono visibili nella cappella di Sant'Antonio su Monte Calvario.

Avendo pianta medievale, le attività si svolgono intorno alla piazza principale. Le antiche dimore signorili testimoniano che i residenti non erano semplici contadini ma ricchi signori. La chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo con il suo campanile barocco è simbolo di prosperità e un punto di riferimento per tutto il paese.

Da non perdere

- > Monte Calvario con le sue cappelle
- > Museo dei Costumi Tradizionali all'interno della Residenza Laechler
- > L'Alpe di Marinzen, un'area ricreativa con parco giochi
- > L'Alpe di Siusi, l'altipiano più vasto d'Europa

Cosa fare a Castelrotto

- > Natale in montagna - mercatino (dicembre)
- > Il matrimonio contadino (gennaio)
- > Notti delle streghe (luglio e agosto)
- > Il Borgo dei desideri (agosto)
- > Eventi e mercati tutto l'anno kastelruth.com/events

Prodotti tipici

- > Krapfen di Castelrotto, strudel di mele e canederli allo speck





Sea level 214 m



Population 5400



Member since 2014

MusikMuseum
MusikMuseum
MusikMuseum

Ritratto del paese

Egna si trova nel soleggiato Sud del Alto Adige, a metà strada tra Bolzano e Trento, circondata da vigneti e meleti ai piedi del Parco Naturale Monte Corno. Il comune comprende il centro principale di Egna e le frazioni di Vill, Mazzon, Laghetti e San Floriano. Già nel Medioevo, grazie alla sua posizione geografica strategica, Egna era un fiorente centro commerciale e oggi rappresenta il fulcro culturale ed economico della Bassa Atesina. Egna è particolarmente nota come importante zona del Pinot Nero e come punto di partenza di numerosi percorsi tematici, come il Sentiero del Dürer, il Sentiero Schwarz-Weiss e il Percorso del Pinot Nero. Da visitare è il centro storico con i suoi portici di 500 metri, i numerosi negozi, le dimore signorili e i magnifici cortili interni. Egna combina cultura, natura e piacere in un'esperienza unica.

Un po' di storia

L'esistenza di un insediamento nella zona dell'attuale Comune di Egna è documentata già in età romana nella mappa stradale risalente al III secolo d.C. denominata "Itinerarium Antonini". Divenuto Enna nel 1018 e Egna nel 1170, nel 1189 il borgo fu devastato da un grave incendio. Il principe-vescovo Corrado di Beseno, vista la posizione geograficamente favorevole, si adoperò affinché il centro abitato fosse immediatamente ricostruito: Egna fu fondata il 13 ottobre 1189, il che le conferisce il titolo di mercato più antico del Tirolo storico. A dare grande prosperità alla comunità fu soprattutto la concessione del "diritto di fermo e di deposito delle merci". Egna rimase fino al XVI secolo il porto fluviale più importante della regione; qui tutto il legname proveniente dalla Val di Fiemme veniva caricato su grandi zattere per essere trasportato sul fiume Adige.

Da non perdere

- > Il centro storico e i vigneti di Mazzon
- > I punti panoramici sulla Kanzel e sulle colline di Castelfeder
- > Klösterle, un ospizio medievale
- > Museo di cultura popolare

Cosa fare a Egna

- > Visite guidate: aprile-ottobre
- > Tutto l'anno eventi e mercati
- > Laubenfest: Più antica festa di paese in Alto Adige. Primo fine settimana di agosto
- > Calendario eventi su neumarkt-egna.it, suedtirols-sueden.info

Prodotti tipici

- > Pinot nero, mele





Sea level 907 m



Population 935



Member since 2004



Glorenza · Glurns

Ritratto della città

Glorenza, la più piccola città dell'Alto Adige, incanta con la sua atmosfera medievale. La cinta muraria perfettamente conservata, tre possenti porte turrette, i portici, i vicoli stretti e palazzi eleganti fanno di Glorenza un gioiello storico. Poco è cambiato del XVI secolo e così si può sentire la ricca storia della città in ogni angolo. Vi invitiamo nella nostra bella città per condividere con voi impressioni magiche, festival storici, eventi spettacolari e attrazioni culturali.

Un po' di storia

Glurnis o Glurns è un nome d'origine preromano o reto-romano. Il suo significato è "ischia delle avellane", ovvero "golena degli ontani" o "dei noccioli". Glorenza fu menzionato per la prima volta in documenti già nel 1163. Il conte Meinardo II ha fondato la città di Glorenza (1304) donandole già nell'anno 1291 il diritto di mercato per S. Bartolomeo. Grazie alla sua posizione strategica al confine con la Svizzera, Glorenza divenne presto un centro commerciale e visse un boom economico. La città ha il suo aspetto attuale soprattutto all'imperatore Massimiliano I, che la fece ricostruire dopo la sua distruzione da parte dei Grigioni. Glorenza alla fine si impoverì a causa di varie catastrofi. Nel 20° secolo il turismo ha poi portato a una nuova fioritura.

Da non perdere

- > Museo Torre di Sluderno con il camino di ronda
- > Mostra/Museo Torre di Paul Flora
- > Via Portici e il mulino
- > Chiesa Parrocchiale di S. Pancrazio

Cosa fare a Glorenza

- Visite guidate medioevali:
- > dicembre-aprile, lunedì ore 16:00
 - > luglio-agosto, lunedì ore 10:30
 - > luglio-agosto, mercoledì ore 10:30
 - > luglio-agosto, giovedì ore 20:30
 - > Calendario eventi su glorenza.eu/it

Prodotti tipici

- > Prodotti della pera Pala, albicocche, „Vinschger Schneamilch“ (dolce tipico della Val Venosta), „Vinschger Paarl“, Puni-Whisky





I Borghi
più belli
d'Italia

in Alto Adige

 [borghi_altoadige](#)

 [borghialtoadige](#)

